

TRIBUNALE DI TREVISO
- SEZIONE FALLIMENTARE -

* * * * *

FALLIMENTO: [REDACTED]
GIUDICE DELEGATO: DOTT. ANTONELLO FABBRO
CURATORE: RAG. GUERRINO MARCADELLA
SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO N. 241/2015 DEL 21/12/2015
N. REG. FALL.: 237/2015

** * * * *

REGOLAMENTO DI VENDITA DI RAMO D'AZIENDA CONCESSO IN AFFITTO
(SECONDO ESPERIMENTO)

I. OGGETTO DELLA VENDITA.

I beni costituenti il ramo d'azienda esercente l'attività di autotrasporto nazionale ed internazionale di merci per conto terzi, gestione di magazzini e logistica, di proprietà della fallita società in epigrafe ed attualmente concesso in affitto alla società [REDACTED] (di seguito anche "affittuaria") giusta contratto a rogito del notaio in Belluno (BL) dott.ssa Elisa Piccolotto n. 2445 di rep. e n. 1760 di racc., descritti e valorizzati all'allegato "A", vengono ceduti come visti e piaciuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per evizione, difetti, molestie, liberi da pesi e vincoli, salvo quanto si dirà in appresso, in uno con i beni intestati alla suddetta società affittuaria del ramo d'azienda, descritti e valorizzati all'allegato "B". I beni di cui all'allegato "B" vengono venduti dal Curatore del fallimento [REDACTED] in forza di procura, autenticata dal notaio in Belluno (BL) dott.ssa Elisa Piccolotto n. 5532 di rep., conferitagli in data 3 ottobre 2017 dalla società [REDACTED]

II. PRECISAZIONI IN MERITO ALL'OGGETTO DELLA VENDITA.

Si precisa che nel compendio di beni costituenti il ramo d'azienda oggetto di vendita, non è ricompreso il compendio immobiliare sito in Comune di Giavera del Montello (TV), identificato catastalmente al N.C.T. foglio 16, mapp. 782 ed al N.C.E.U. Sez. C. foglio 5, mapp. 782, subb. 2, 2, 2, 1, 3, originariamente utilizzato dalla società fallita in forza di contratto di locazione finanziaria ed attualmente utilizzato a titolo precario dalla società affittuaria d'azienda indicata al punto precedente. Per detto bene, l'acquirente, se crede, dovrà negoziare direttamente con la società di leasing proprietaria o individuare un diverso sito ove svolgere l'attività aziendale oggetto del presente regolamento di vendita.

III. ULTERIORE PRECISAZIONE IN MERITO ALL'OGGETTO DELLA VENDITA.

Ricompresi nell'azienda debbono intendersi numero 28 (ventotto) rapporti di lavoro, nominativamente individuati nell'allegato "C".

IV. MODALITÀ DELLA VENDITA.

Per la vendita dell'azienda sopra identificata, autorizzata con provvedimento del G.D. del 12 aprile 2017 si procederà 'senza incanto', a mezzo offerte, debitamente sottoscritte, nei termini e con le modalità in appresso indicate. La vendita si farà in lotto unico.

V. PREZZO MINIMO DI AGGIUDICAZIONE.

Il prezzo minimo di aggiudicazione, costituente il prezzo base della presente vendita, è di € 1.134.740,00 (unmilionecentotrentaquattromilasettecentoquaranta/00), pari all'importo dell'offerta, cauzionata con la somma di € 20.000,00 (ventimila/00), pervenuta al Curatore del fallimento [REDACTED] a mezzo e-mail pec in data 28 luglio 2017 in forma vincolante ed irrevocabile per n. 180 (centoottanta) giorni da tale data.

VI. INAMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE INFERIORI AL PREZZO MINIMO.

Saranno ritenute non ammissibili le offerte di acquisto di valore inferiore al prezzo minimo di cui all'art. V. e non verranno prese in considerazione in sede di scrutinio.

VII. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E LORO CONTENUTO.

L'offerta, come disciplinata dal presente regolamento di vendita, con contenuto vincolante ed irrevocabile fino al giorno 24 gennaio 2018, dovrà pervenire alla segreteria dello studio del notaio delegato alla vendita dott.ssa Alberta Corsi, in San Zenone degli Ezzelini (TV), Via Giuseppe Verdi, n. 3, in busta chiusa, tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente la vendita. La busta, oltre all'offerta sottoscritta dall'offerente, dovrà contenere copia del documento d'identità in corso di validità del medesimo. In caso di offerente persona giuridica dovrà essere allegata anche copia della visura della CCIAA aggiornata da cui risultino i poteri del soggetto che esegue materialmente l'offerta. In ogni caso nell'offerta dovrà essere indicato un valido indirizzo di posta elettronica certificata (pec) presso il quale saranno inviate le comunicazioni inerenti la vendita di cui al presente regolamento. Sulla busta, a cura della segreteria del notaio ricevente, saranno annotati, previa identificazione, il nome della persona che presenta materialmente l'offerta (che potrà essere persona diversa dall'offerente), il nome del Giudice Delegato, nonché la data e l'ora previste per la vendita, senza nessun'altra indicazione.

VIII. ANCORA SUL CONTENUTO DELLE OFFERTE. IPOTESI DI PERDITA DELLE CAUZIONI E DELLE ALTRE SOMME VERSATE.

L'offerta dovrà contenere l'importo offerto e le condizioni di pagamento che potranno essere 'in unica soluzione' o 'a rate mensili' con dilazione massima di n. 12 (dodici) mesi. L'offerta dovrà altresì contenere n. 1 (uno) assegno circolare intestato a: "Fallimento n. 237/2015 Reg. Fall. Tribunale di Treviso", a titolo di cauzione, dell'importo di € 20.000,00 (euro ventimila/00). Si precisa che la Curatela avrà diritto di trattenere a titolo di penale:

- a. l'importo della cauzione versata dall'offerente che non si presenti avanti al notaio delegato alla vendita nel giorno ed all'ora stabiliti per la vendita e per l'eventuale gara;
- b. ogni somma versata per l'acquisto del ramo d'azienda oggetto del presente regolamento di vendita dall'aggiudicatario che non si presenti, nel giorno ed all'ora che saranno comunicate all'aggiudicatario stesso a mezzo e-mail pec dalla Curatela, avanti al medesimo notaio per la stipula del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda.

IX. GARANZIA IN CASO DI PAGAMENTO DILAZIONATO.

Nel caso in cui il pagamento sia offerto in forma dilazionata, come previsto dall'art. VIII., l'intero importo oggetto di dilazione dovrà essere garantito da fideiussione bancaria rilasciata in favore di [REDACTED] da primario Istituto di credito, con clausola 'a prima richiesta', 'senza beneficio di preventiva escussione', di durata pari al tempo previsto per la dilazione, più sei mesi.

X. OBBLIGO DELL'OFFERENTE AGGIUDICATARIO DI PROCEDERE CON LE CONSULTAZIONI SINDACALI.

L'offerente aggiudicatario dovrà procedere con le consultazioni sindacali ex art. 47, L. n. 428/1990 e successive

modifiche, nelle forme di cui agli artt. 410, 411 c.p.c., con oggetto la cessione del ramo d'azienda.

XI. TERMINE PER L'ESPERIMENTO DELLE CONSULTAZIONI SINDACALI E ONERE DELL'AGGIUDICATARIO DI FORNIRE I RELATIVI ESITI ALLA CURATELA.

Le consultazioni sindacali dovranno terminare entro 30 (trenta) giorni dalla aggiudicazione, con la accettazione della (o il diniego alla) liberazione ex art. 2112 c.c. della società cedente, da parte dei dipendenti trasferiti. All'uopo viene contestualmente eseguita, a cura della Curatela, la comunicazione prevista dal comma 1 dell'art. 47, L. n. 428/1990 alle Organizzazioni Sindacali di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato all'azienda interessata al trasferimento. Sarà onere dell'aggiudicatario fornire alla Curatela la documentazione delle eventuali liberatorie ex art. 2112, comma 2, secondo periodo, c.c. nei confronti della società cedente dalla solidarietà prevista dal medesimo art. 2112, c.c. per i debiti verso i dipendenti che, all'esito delle predette consultazioni sindacali, dovessero accettare di rilasciare tali liberatorie.

XII. POSSIBILITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO DI PARTE DEL PREZZO MEDIANTE L'ACCOLLO DI DEBITI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE.

Il prezzo potrà essere parzialmente pagato, a norma dell'art. 105, ultimo comma, L.F., anche con accollo di debiti del fallimento [REDACTED] verso il personale dipendente di cui all'allegato "C", solo se si verifichi, con riferimento al debito verso ciascun lavoratore dipendente, almeno uno dei seguenti eventi:

- a. vi sia l'accettazione, da parte dei singoli dipendenti trasferiti, della liberazione della società cedente dalla solidarietà ex art. 2112, c.c. con il soggetto acquirente;
- b. l'acquirente abbia provveduto al pagamento diretto, in favore dei lavoratori dipendenti che non avranno accettato di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà con il soggetto acquirente prevista dall'art. 2112, c.c., dei crediti che i medesimi lavoratori vantavano al momento del loro trasferimento in forza alla società affittuaria;
- c. l'acquirente abbia provveduto a consegnare al Curatore del fallimento [REDACTED] una fideiussione bancaria, emessa in favore del fallimento medesimo da primario Istituto di credito, con clausola "a prima richiesta", senza beneficio di escussione, di durata pari al termine entro il quale le domande tardive di ammissione al passivo saranno considerate ammissibili in base all'art. 101, ult. comma, L.F. e di importo pari all'ammontare dei crediti vantati dai lavoratori dipendenti al momento del loro trasferimento in forza alla società affittuaria, i quali non avranno accettato di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà con il soggetto acquirente prevista dall'art. 2112, c.c., o all'ammontare dei debiti per i quali non sia stato eseguito il pagamento diretto di cui al precedente punto b..

XIII. ONERI GRAVANTI SUGLI OFFERENTI CHE INTENDANO AVVALERSI DELLA POSSIBILITÀ DI PAGARE PARTE DEL PREZZO MEDIANTE L'ACCOLLO DI DEBITI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE.

Qualora gli offerenti siano interessati ad avvalersi della possibilità di pagare parte del prezzo mediante l'accollo di cui all'art. XII., sarà onere degli stessi provvedere:

- a. alle richieste nei confronti dei lavoratori dipendenti indicati nell'allegato "C" di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà con il soggetto acquirente prevista dall'art. 2112, c.c.;
- b. al pagamento diretto, in favore dei lavoratori dipendenti che, all'esito delle richieste di cui al precedente punto a., non avranno accettato di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà con il soggetto acquirente prevista dall'art. 2112, c.c., dei crediti che i medesimi vantavano al momento del loro trasferimento in forza alla società affittuaria;
- c. a consegnare al Curatore del fallimento [REDACTED] una fideiussione bancaria,

emessa in favore del fallimento medesimo da primario Istituto di credito, con clausola “a prima richiesta”, senza beneficio di escussione, di durata pari al termine entro il quale le domande tardive di ammissione al passivo saranno considerate ammissibili in base all’art. 101, ult. comma, L.F. e di importo pari all’ammontare dei crediti vantati dai lavoratori dipendenti al momento del loro trasferimento in forza alla società affittuaria, i quali, all’esito delle richieste di cui al precedente punto a., non avranno accettato di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà con il soggetto acquirente prevista dall’art. 2112, c.c., o all’ammontare dei debiti per i quali non sia stato eseguito il pagamento diretto di cui al precedente punto b..

La documentazione attestante le eventuali liberatorie che dovessero essere rilasciate dai lavoratori dipendenti all’esito delle richieste di cui al punto a. del presente articolo, o il pagamento diretto di cui al punto b. del presente articolo, o l’eventuale fideiussione bancaria di cui al punto c. del presente articolo, dovrà essere consegnata al Curatore del fallimento [REDACTED] al più tardi entro la data di stipula dell’atto di cessione definitiva dell’azienda e comunque prima di tale stipula. In mancanza non potrà procedersi al pagamento mediante acollo e l’acquirente dovrà provvedere al saldo prezzo in denaro.

XIV. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREZZO.

La parte residua del prezzo di aggiudicazione dedotti gli accolti di cui all’art. XII. dovrà essere pagata in denaro, anche in forma dilazionata come disciplinato all’art. IX.. Nel caso in cui risulti aggiudicatario l’attuale affittuaria del ramo d’azienda oggetto del presente regolamento di vendita, questi potrà imputare l’importo imponibile IVA dei canoni di affitto d’azienda pagati quale acconto sul prezzo di cessione.

Il prezzo potrà essere pagato altresì con compensazione di controcrediti non contestati maturati in corso di procedura e da ritenersi originati in occasione e/o in funzione della procedura medesima, nel rispetto delle regole vigenti in materia di *par condicio* e ordine legittimo di prelazione. A titolo esemplificativo si specifica che, in caso di aggiudicazione in favore della società attuale affittuaria d’azienda, costituiranno controcrediti compensabili con il prezzo di aggiudicazione gli importi imponibili IVA delle rate e dei prezzi di riscatto assunti dalla stessa società affittuaria relativamente ai contratti di leasing di cui all’art. 1, lettera j) del contratto di affitto d’azienda con preliminare di acquisto a rogito del notaio in Belluno (BL) dott.ssa Elisa Piccolotto n. 2445 di rep. e n. 1760 di racc..

XV. SPESE DI TRASFERIMENTO DEI BENI MOBILI REGISTRATI.

Le spese di trasferimento (c.d. passaggio di proprietà) dei beni mobili registrati indicati negli allegati “A” e “B” saranno a carico dell’aggiudicatario.

XVI. DEBITI RELATIVI ALL’ESERCIZIO DELL’AZIENDA CEDUTA.

È esclusa la responsabilità dell’acquirente per i debiti relativi all’esercizio dell’azienda ceduta, sorti prima del trasferimento, ad eccezione dei debiti verso i dipendenti trasferiti, ex art. 2112 c.c., oneri e obblighi contrattuali inerenti gli ordinativi in corso al momento del trasferimento dell’azienda, non ancora iniziati o adempiuti totalmente.

XVII. PUBBLICITÀ DELLA VENDITA.

La Curatela, nel giorno della gara, darà atto di aver proceduto alle seguenti forme di pubblicità: 1. Pubblicità a mezzo web (*data room* del portale dei fallimenti del Tribunale Treviso) per almeno 30 (trenta) giorni mediante pubblicazione del presente regolamento di vendita. 2. Inserzione sui quotidiani “Il Gazzettino” e “La Tribuna di Treviso” e nei siti internet “www.tribunale.treviso.it”, “www.asteannunci.it”, “www.asteavvisi.it”, “www.canaleaste.it”, “www.rivistaastegiudiziarie.it” e “www.asteonline.it” almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per la vendita.

XVIII. GIORNO, ORA E LUOGO DELLA VENDITA. NOTAIO DELEGATO. MODALITÀ

DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

La vendita e l'eventuale gara sull'offerta più alta, che viene fissata per il giorno 12 dicembre 2017, ad ore 12:00, si terrà presso lo studio del notaio delegato alla vendita dott.ssa Alberta Corsi, in San Zenone degli Ezzelini (TV), Via Giuseppe Verdi, n. 3. Nel giorno, all'ora stabilita, il notaio, previa verifica dell'esecuzione della pubblicità come sopra stabilita, aprirà le buste pervenutegli, verbalizzando nominativi, importi e caratteristiche delle offerte pervenute. Se vi sarà una sola offerta valida, il notaio disporrà provvisoriamente la vendita a favore dell'unico offerente. Se vi saranno più offerte valide, il notaio inviterà gli offerenti a una gara sulla offerta più alta, applicando i criteri sotto indicati. In caso di gara sull'offerta più alta gli offerenti potranno effettuare dei rilanci dell'importo minimo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) ciascuno rispetto alla migliore offerta, con intervalli di 1 (uno) minuto primo. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il notaio disporrà provvisoriamente la vendita a favore del migliore offerente.

XIX. CRITERIO PER VALUTARE LA MIGLIORE OFFERTA.

Il criterio per valutare la miglior offerta sarà il seguente: preferenza per la offerta monetaria più alta; a parità di importo, preferenza per quella che prevede il pagamento in unica soluzione rispetto a quella dilazionata; tra quelle dilazionate, preferenza per quella con dilazione di durata inferiore; a parità di durata della dilazione, preferenza per quella presentata per prima.

XX. OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO MIGLIORATIVA PER UN IMPORTO NON INFERIORE AL DIECI PER CENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

È fatta salva l'ipotesi di sopravvenienza di offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa, per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, che sopraggiunga entro e non oltre dieci giorni dalla aggiudicazione provvisoria, a parità delle altre condizioni (cauzione, numero dipendenti inclusi). L'offerta irrevocabile predetta dovrà pervenire, secondo le modalità delle offerte della vendita sopra indicate. Qualora sopraggiungano offerte migliorative per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione provvisoria entro il suddetto termine di dieci giorni da detta aggiudicazione, si terrà, entro i successivi dieci giorni, una nuova gara tra i soggetti che avranno presentato dette offerte migliorative ed il soggetto in favore del quale il notaio avrà disposto, al termine della vendita di cui all'art. XVIII., l'aggiudicazione provvisoria. Sarà onere del Curatore, se del caso, informare a mezzo e-mail pec i soggetti aventi diritto a partecipare alla nuova gara della data e dell'ora in cui la stessa avrà luogo. All'esito della eventuale nuova gara il notaio disporrà l'aggiudicazione definitiva in favore del soggetto che sarà risultato essere il migliore offerente. Ove non pervengano offerte migliorative per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione provvisoria entro il suddetto termine di dieci giorni da detta aggiudicazione, il notaio disporrà l'aggiudicazione definitiva in favore del soggetto che aveva già visto disporre l'aggiudicazione provvisoria in proprio favore.

XXI. CESSIONE DEFINITIVA DELL'AZIENDA ED ULTERIORE IPOTESI DI PERDITA DELLE CAUZIONI E DELLE ALTRE SOMME VERSATE.

La cessione definitiva dell'azienda in favore dell'aggiudicatario avverrà mediante stipulazione di apposito contratto entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, avanti al notaio dott.ssa Alberta Corsi, in San Zenone degli Ezzelini (TV), Via Giuseppe Verdi, n. 3. La previsione del suddetto termine di 60 (sessanta) giorni ha lo scopo di consentire all'aggiudicatario di esperire le consultazioni sindacali ex art. 47, L. n. 428/1990 e successive modifiche, nelle forme di cui agli artt. 410, 411 c.p.c. con oggetto la cessione del ramo d'azienda. Qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi avanti al predetto notaio nella data e all'ora che gli saranno comunicate, a mezzo e-mail pec, dalla Curatela per la stipula del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda, lo stesso sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione dal Giudice Delegato, perderà

qualunque somma sino a quel momento versata al fallimento [REDACTED] per l'acquisto del ramo d'azienda oggetto del presente regolamento di vendita e lo stesso ramo d'azienda sarà aggiudicato all'eventuale secondo migliore offerente.

XXII. SPESE.

Tutte le spese inerenti la vendita/aggiudicazione, fiscali e non, si intendono poste ad esclusivo carico dell'acquirente/aggiudicatario e dovranno essere versate da quest'ultimo contestualmente alla stipula degli atti.

XXIII. INFORMATIVA AGLI ORGANI DELLA PROCEDURA.

Degli esiti delle procedure, il Curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori, ove costituito.

XXIV. QUANTIFICAZIONE DELLA SOMMA DA CORRISPONDERSI IN DENARO OVVERO DELL'IMPORTO DELLA FIDEIUSSIONE DA CONSEGNARSI IN CASO DI DILAZIONE.

In ipotesi di liberazione del fallimento cedente dalla solidarietà *ex art. 2112 c.c.* e purché non sia già avvenuto il pagamento dei dipendenti da parte degli enti previdenziali con diritto di surrogazione *ex art. 115, L.F.*, la somma da corrispondersi in denaro alla Curatela, ovvero l'importo della fideiussione da consegnarsi in caso di dilazione, entro e non oltre il momento della stipula dell'atto definitivo di cessione avanti al notaio delegato alla vendita, sarà calcolata quale differenza tra il prezzo di aggiudicazione al netto dell'importo della cauzione versata (d'ora in poi "saldo prezzo") e l'ammontare delle seguenti voci:

- a. singoli debiti da lavoro dipendente maturati durante la vigenza del rapporto di lavoro con [REDACTED] (già [REDACTED]) per i quali il lavoratore abbia accettato di liberare il fallimento cedente dalla solidarietà *ex art. 2112 c.c.*;
- b. eventuali controcrediti vantati dall'acquirente nei confronti della procedura fallimentare, non contestati, maturati in corso di procedura e da ritenersi originati in occasione e/o in funzione della procedura medesima per i quali, nel rispetto delle regole vigenti in materia di *par condicio* e ordine legittimo di prelazione, potrà esservi pagamento mediante compensazione con il prezzo di aggiudicazione;
- c. importo imponibile IVA dei canoni di affitto d'azienda pagati quale acconto sul prezzo cessione (solo in caso di aggiudicazione in favore dell'attuale affittuaria del ramo d'azienda oggetto del presente regolamento di vendita).

XXV. TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO O PER LA CONSEGNA DELLA FIDEIUSSIONE BANCARIA.

In caso di mancata liberazione *ex art. 2112 c.c.* e/o di ammissione degli enti previdenziali in surroga, di inesistenza di controcrediti non contestati maturati in corso di procedura nei confronti della procedura medesima e di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dall'attuale affittuario dell'azienda, l'aggiudicatario dovrà versare alla Curatela il saldo prezzo, entro e non oltre il momento della stipula del contratto di cessione definitiva del ramo d'azienda, ovvero dovrà consegnare al Curatore la fideiussione bancaria per il saldo prezzo dilazionato, per l'importo come sopra determinato, nel medesimo termine.

XXVI. PERENTORIETÀ DEI TERMINI.

I termini posti a carico degli offerenti e dell'aggiudicatario sono perentori. Il mancato pagamento del saldo prezzo, nel termine come sopra stabilito, ovvero la mancata consegna della fideiussione nel medesimo termine, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata, nonché di ogni altra somma versata al fallimento [REDACTED] per l'acquisto del ramo d'azienda oggetto del presente regolamento di vendita. Salvo in ogni caso il risarcimento del danno procurato alla massa dei creditori.

XXVII. CONDIZIONI PER PROCEDERE ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CESSIONE DEFINITIVA

DELL'AZIENDA ALL'AGGIUDICATARIO.

Solo al pagamento integrale del dovuto (in caso di pagamento in unica soluzione), o alla consegna della fideiussione (in caso di pagamento con dilazione), si potrà procedere alla stipula del contratto di cessione definitiva del ramo d'azienda in favore dell'aggiudicatario.

XXVIII. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL SOGGETTO CHE HA GIÀ FATTO PERVENIRE LA PROPRIA OFFERTA DI ACQUISTO.

L'offerente che ha già fatto pervenire a mezzo e-mail pec in data 28 luglio 2017 al Curatore del fallimento [REDACTED] la propria offerta menzionata all'art. V. sarà esentato, al fine della partecipazione alla procedura competitiva di cui al presente regolamento, dalla sola prescrizione di cui all'art. VIII., secondo periodo. Su tale offerente graveranno gli altri obblighi previsti a carico degli offerenti dal presente regolamento di vendita, per cui egli, in particolare, a conferma della propria offerta formulata al Curatore in data 28 luglio 2017, dovrà depositare la stessa, senza apportarvi alcuna modifica, in busta chiusa presso il notaio delegato alla vendita, come disciplinato dall'art. VII. del presente regolamento. Tale offerente dovrà inoltre inserire nella busta chiusa da depositare presso la segreteria del notaio delegato alla vendita una dichiarazione, a firma del proprio legale rappresentante, di accettazione senza riserva alcuna del presente regolamento di vendita.

XXIX. CHIARIMENTI, SPIEGAZIONI, SOPRALLUOGHI.

Gli interessati potranno chiedere chiarimenti, spiegazioni, sopralluoghi e visite al Curatore del fallimento [REDACTED] [REDACTED] tramite il recapito e-mail pec della procedura <f237.2015treviso@pecfallimenti.it>, indicando a propria volta il recapito e-mail pec ove si intende ricevere la documentazione aggiuntiva concedibile ai sensi di legge, ovvero le spiegazioni del Curatore. In ogni caso le spiegazioni del Curatore, non potranno mai prevalere sul regolamento della vendita, sulle norme procedurali a cui deve attenersi il notaio delegato nella vendita e non sono vincolanti per la procedura, né possono far insorgere responsabilità, salvo il dolo o la colpa grave.

XXX. PRESENZA DELL'OFFERENTE ALL'UDIENZA DI VENDITA.

L'offerente dovrà essere personalmente presente all'udienza stabilita per la vendita, o per delega con procuratore speciale, salva la possibilità che venga comunque pronunciata l'aggiudicazione in suo favore.

XXXI. RINVIO.

In casi controversi, non previsti, si rinvia alle norme del codice di procedura civile vigente in materia di vendita senza incanto, ovvero ai principi della legge fallimentare e in subordine della esecuzione civile.

Allegati:

- A. Elenco beni di proprietà del fallimento [REDACTED] facenti parte dell'azienda oggetto del presente esperimento di vendita (beni strumentali, automezzi);
- B. Elenco beni intestati alla società [REDACTED] facenti parte dell'azienda oggetto del presente esperimento di vendita, oggetto della procura irrevocabile a vendere conferita al Curatore in data 03/10/2017 (notaio in Belluno (BL) dott.ssa Elisa Piccolotto n. 5532 di rep.);
- C. Elenco nominativo dei lavoratori dipendenti ricompresi nell'azienda oggetto del presente esperimento di vendita.

San Giuseppe di Cassola (VI), li 03 novembre 2017

IL CURATORE
RAG. GUERRINO MARCADELLA



ELENCO BENI DI PROPRIETÀ RICOMPRESI NEL RAMO D'AZIENDA

DESCRIZIONE	Q.TÀ	STIMA UN. (€)	STIMA (€)
BENI STRUMENTALI			
Ufficio segreteria (2)			
Scrivanìa a T 100 x 60 + 80 x 160	2	120,00	240,00
PC HP Pro Intel	1	80,00	80,00
PC modello GWK 7140 GC Dual Core i7	1	140,00	140,00
Monitor Asus 17 pollici	1	30,00	30,00
Monitor Belinea 17 pollici	1	25,00	25,00
Stampante HP laser 600 M602	1	50,00	50,00
Calcolatrice Olivetti Logos 694	2	8,00	16,00
Telefono Alcatel modello 4019	2	12,00	24,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	2	15,00	30,00
Ufficio traffico (3)			
Scrivanìa a T 100 x 60 + 80 x 160	1	120,00	120,00
PC HP Pro Intel Core i3	1	80,00	80,00
Monitor Samsung SyncMaster 943	1	25,00	25,00
Telefono Alcatel modello 4019	1	12,00	12,00
Calcolatrice Olivetti Logos 914T	1	8,00	8,00
Stampante HP Pro 400 M401	1	50,00	50,00
Sedia da ufficio (1 su ruote e una senza)	2	15,00	30,00
Esterno uffici piano terra (4)			
Fotocopiatrice Olivetti 200MF	1	25,00	25,00
Fax Brother MFC 220	1	30,00	30,00
Mobiletto 100 x 100 con cassettera portacartelle a due cassettoni	1	30,00	30,00
Ufficio bolle (1)			
Scrivanìa a T 100 x 60 + 80 x 160	2	120,00	240,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	2	15,00	30,00
Stampante HP p4014n	1	45,00	45,00
PC HP Pro Intel Core i3	1	80,00	80,00
Pc hp Elite Intel Core i5	1	100,00	100,00
Monitor Asus 17 pollici	2	60,00	120,00
Mobiletto 100 x 100	1	20,00	20,00
Stampante per bollettini Toshiba energy	1	80,00	80,00
Calcolatrice Olivetti Logos 694	2	8,00	16,00
Telefono Alcatel modello 4019	2	12,00	24,00
Lettore codice a barre	2	60,00	120,00
Sala riunioni (5)			
Tavolo per riunioni 360 x 160 in legno laminato	1	450,00	450,00
Poltroncine in similpelle bianche	12	45,00	540,00
PC Maxdata Intel Core	1	60,00	60,00
Monitor Belinea 17 pollici	1	25,00	25,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	8	15,00	120,00
Stampante laser HP 4200	1	45,00	45,00
Attaccapanni a stelo	1	15,00	15,00
Mobile in legno laminato scuro a 2 ante	4	35,00	140,00
Zona server (6)			
Tower PC HP z220 Intel Xeon	1	130,00	130,00
Monitor Acer 1716 17 pollici	1	30,00	30,00
Monitor Belinea 17 pollici	1	25,00	25,00
Server SHC Intel Core i7 gw7m726c	1	400,00	400,00
Telefono siemens Euroset 6015	1	12,00	12,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	1	15,00	15,00
Server IBM System i5 simple	1	350,00	350,00
Ufficio commerciale (7)			
Scrivanìa a T 100 x 60 + 80 x 160	2	120,00	240,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	2	15,00	30,00
PC Intel Core Duo	2	60,00	120,00
Monitor Philips brilliance 17 pollici	1	30,00	30,00
Monitor Belinea 17 pollici	1	25,00	25,00
Calcolatrice Olivetti Logos 694	1	8,00	8,00
Calcolatrice Olivetti Logos 914T	1	8,00	8,00
Telefono Alcatel modello 4029	2	12,00	24,00
Stampante HP laser p3015	1	45,00	45,00
Cassettera in metallo a 3 cassetti	2	30,00	60,00
Ufficio amministrazione (8)			
Scrivanìa a T 100 x 60 + 80 x 160	2	120,00	240,00
PC HP Pro Intel i3	1	80,00	80,00
Monitor Asus 17 pollici	1	30,00	30,00
PC Maxdata Intel Core	1	60,00	60,00
Monitor Belinea 17 pollici	1	25,00	25,00
Multifunzione Gestetner (Ricoh) mp2851 -è stata spostata al piano inferiore-	1	150,00	150,00
Telefono Alcatel 4039	1	12,00	12,00
Cassettera in metallo a 3 cassetti	2	30,00	60,00
Sedia da ufficio imbottita in tessuto	2	15,00	30,00
Ufficio direzione (9)			

Scrivania 210 x 100 + 90 x 60 in legno laminato	1	160,00	160,00
Scrivania 160 x 80 in legno laminato	1	100,00	100,00
Poltroncina in similpelle una su ruote e una senza ruote	2	60,00	120,00
Poltroncine in tessuto una direzionale e una normale	2	75,00	150,00
Mobile con tre ripiani e due ante 200 x 40 x 90 in legno laminato	3	40,00	120,00
PC Maxdata Intel Core 2	1	60,00	60,00
Telefono Alcatel modello 4029	2	12,00	24,00
Calcolatrice Olivetti Logos 694	1	8,00	8,00
stampante a getto HP p1600	1	25,00	25,00
Mobile a doppie ante 200 x 50	1	80,00	80,00
Cassettiera a 3 cassetti in legno laminato	1	12,00	12,00
Spogliatoio			
Armadietto a un posto 40 x 50 x 200	20	8,00	160,00
Armadio per prodotti chimici in metallo	1	50,00	50,00
Ufficio magazzino			
Pc completo Maxdata Intel Core Duo completo di monitor Belinea	1	100,00	100,00
Lettore codici a barre	1	60,00	60,00
Magazzino			
Transpallet manuale	7	140,00	980,00
Carrello con ruote	2	35,00	70,00
Lavapavimenti Gansow CT 110	1	800,00	800,00
Carrello elevatore retrattile M BT Cesab mod. RR B3	1	4.500,00	4.500,00
Carrello elevatore Jungheinrich EFG DH 15	1	3.500,00	3.500,00
Carrello elevatore LGM Line mod. XS 1016	2	1.500,00	3.000,00
Scaffalatura portapallet ubicata nella zona del magazzino 1 (cella interna), comprensiva di scaffalatura a modulo, per un totale di n. 56 moduli disposti su 4 livelli	56	280,00	15.680,00
Scaffalatura ubicata nella zona del magazzino 2, comprensiva di scaffalatura a modulo, per un totale di n. 36 moduli disposti su 4 livelli	36	280,00	10.080,00
Esterno			
Pompa di erogazione	1	450,00	450,00
Gestione e controllo erogazione colonna lettore Emiltouch	1	350,00	350,00
Cisterna per AdBlue (probabilmente in comodato)	1	2.000,00	2.000,00
Cisterna interrata 200 x 200	2	-	-
Cella frigo per quarantena Zanotti Mantova	1	2.500,00	2.500,00
TOTALE BENI STRUMENTALI			50.693,00

AUTOMEZZI								STIMA	
DESCRIZIONE								VALORE DI MERCATO (€)	VALORE DI REALIZZO (€)
TIPO	MARCA E MODELLO	TARGA	TELAIO	Km al 10/05/16	ANNO ACQ.	ANNO IMMATR.	POTENZA (kW)	VALORE DI MERCATO (€)	VALORE DI REALIZZO (€)
Trattore Stradale	Iveco Eurostar Magirus 440E 48/P	CB495WJ	WJMM1VUJ00C088696	509.500	2002	2002	353	4.500,00	3.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 540E 48/P	CH157YN	WJMM1VVJ004254552	1.546.000	2003	2003	397	4.500,00	3.000,00
Trattore Stradale	Iveco Eurostar Magirus 440E	BJ960NZ	WJMM1VSK004224101		2004	2000	316	2.000,00	1.500,00
Trattore Stradale	Iveco EuroTech	BB542WX	WJMM1VRL00C055654	787.570	2004	1999	276	2.000,00	1.500,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 500	DJ391MF	WJMM1VUH400197952	815.000	2008	2008	368	24.000,00	20.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 450 E 5	DT966DA	WJMM1VTH404346858	878.000	2008	2008	332	24.000,00	20.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 450 E 5	ES807RT	WJMM1VTH40C216745	835.000	2008	2008	332	24.000,00	20.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 450 E 5	ER244LK	WJMM1VTH40C216744	851.000	2008	2008	332	24.000,00	20.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 450 E 5	DT969DA	WJMM1VTH404346898	145.000	2008	2008	332	24.000,00	20.000,00
Autocarro	Iveco Eurocargo 120 E 24	CX459AF	ZCFA1EJ0202463858	1.520.000	2006	2005	176	12.000,00	9.500,00
Autocarro	Iveco Eurocargo 120 E 24	CX460AF	ZCFA1EJ0202463859	1.500.000	2006	2005	176	12.000,00	9.500,00
Autocarro	Iveco Eurocargo 120 E 24	CX461AF	ZCFA1EJ0202463857	1.570.000	2006	2005	176	12.000,00	9.500,00
Autocarro	Iveco Eurocargo 120 E 24	CX462AF	ZCFA1EJ0202463743	1.479.000	2006	2005	176	12.000,00	9.500,00
Autocarro	Iveco Stralis 350	CY047VB	WJME2NP0004300166	746.681	2006	2005	259	15.000,00	12.000,00
Autocarro	Iveco 120 E 22	EC173NX	ZCFA1EG1402564271		2010	2010	160	24.000,00	16.000,00
Autocarro	Iveco 120 E 22	EC174NX	ZCFA1EG1402564269		2010	2010	160	24.000,00	16.000,00
Autocarro	Iveco 120 E 22	EC175NX	ZCFA1EG1402564270		2010	2010	160	24.000,00	16.000,00
Autocarro	Iveco Eurocargo 180 E 24	ES959RT	ZCFA1TJ0202463530	1.558.000	2010	2005	176	12.000,00	9.500,00
Autocarro	Iveco Magirus	EA886ZR	WJME2NTH404373169		2010	2010	332	24.000,00	16.000,00
Semirimorchi	SEMIRIMORCHIO CARDI 893	AF20731	ZB3893M36FLE49169		2008	2009		13.000,00	10.000,00
Semirimorchi	SEMIRIMORCHIO CARDI 893	AF20732	ZB3893M36FLE49171		2008	2009		13.000,00	10.000,00
Semirimorchi	SEMIRIMORCHIO CARDI 893	AF20733	ZB3893M36FLE49170		2008	2009		13.000,00	10.000,00
Semirimorchi	SEMIRIMORCHIO CARDI 893	AF20734	ZB3893M36FLE49172		2008	2009		13.000,00	10.000,00
Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO CARDI	AC37565	ZB3793L36FSZ42044		2002	2002		9.000,00	6.000,00

Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO LAMBERT	TN018739	VM3LVFS3ES3A03359		2004	1995		3.500,00	2.800,00
Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO CARDI	AA74790	ZB3793B36F5S32772		2004	1997		3.800,00	3.000,00
Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO BARTOLETTI	RA016610	ZCBF111EFR0P52273		2005	1995		12.000,00	9.500,00
Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO SCHMILZ	AF10757	WSM0000005061781		2009	2009		13.000,00	10.000,00
Semirimorchio	SEMIRIMORCHIO SCHMILZ	AD16668	WSMS7480000437587		2004	2001		9.000,00	6.000,00
Rimorchio	Fast	AF41846	ZA9BP20WA00F96256		2010	2010		5.000,00	3.000,00
Furgone	IVECO FIAT 49	AG150CN	ZCFC4980002182689	985.850	1996	1996	85	800,00	500,00
Furgone	FORD TRANSIT MOD 350M	DS320AN	WF0FXXTFF8G54198	570.675	2008	2008	103	2.500,00	1.900,00
Furgone	FORD TRANSIT MOD 350M	DS321AN	WF0FXXTFF8G54199		2008	2008	103	2.500,00	1.900,00
Furgone	FORD TRANSIT MOD 350M	DS322AN	WF0FXXTFF8G54197	595.000	2008	2008	103	2.500,00	1.900,00
Furgone	FORD TRANSIT MOD 350M	DW084VD	WF0XXBDF8C01140		2009	2009	103	2.500,00	1.900,00
Furgone/accessorio	Unitrans mod 26 LA880/60		13656100210		2010			-	-
Furgone/accessorio	Unitrans mod 26 LA680/60		13657100210		2010			-	-
TOTALE AUTOMEZZI								422.100,00	320.900,00

CREDITO NON COMMERCIALE VERSO IL SIG. GAGNO RENATO	350.000,00
--	------------

AVVIAMENTO COMMERCIALE	50.000,00
------------------------	-----------

ELENCO BENI (AUTOMEZZI) INTESATATI ALLA SOCIETÀ AFFITTUARIA DEL RAMO D'AZIENDA

DESCRIZIONE								STIMA	
TIPO	MARCA E MODELLO	TARGA	TELAIO	ESTREMI LEASING	ANNO ACQ.	ANNO IMMATR.	POTENZA [KW]	VALORE DI MERCATO	VALORE DI REALIZZO
Trattore Stradale	Iveco Stralis 440	EF715ZZ	WJMM1VUH404380629	Fraer Leasing TV 421604	2011	2011	368	36.000,00	28.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 440	EF716ZZ	WJMM1VUH404380666	Fraer Leasing TV 421604	2011	2011	368	36.000,00	28.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 440	EF717ZZ	WJMM1VUH404380664	Fraer Leasing TV 421604	2011	2011	368	36.000,00	28.000,00
Trattore Stradale	Iveco Stralis 440	EF719ZZ	WJMM1VUH404380663	Fraer Leasing TV 421604	2011	2011	368	36.000,00	28.000,00
Semirimorchio	Bartoletti	AF76156	ZCBFD111FA0P65619	Fraer Leasing TV 421605	2011	2011		36.000,00	28.000,00
Semirimorchio	Bartoletti	AF76158	ZCBFD111FA0P65621	Fraer Leasing TV 421605	2011	2011		36.000,00	28.000,00
Semirimorchio	Bartoletti	AF76157	ZCBFD111FA0P65620	Fraer Leasing TV 421605	2011	2011		36.000,00	28.000,00
Semirimorchio	Bartoletti	AF76159	ZCBFD111FA0P65622	Fraer Leasing TV 421605	2011	2011		36.000,00	28.000,00
Semirimorchio	Bartoletti	AF76155	ZCBFD111FA0P65618	Fraer Leasing TV 421605	2011	2011		36.000,00	28.000,00
TOTALE AUTOMEZZI								324.000,00	252.000,00

ELENCO NOMINATIVO LAVORATORI DIPENDENTI

n. progressivo	cognome	nome
1	[REDACTED]	[REDACTED]
2	[REDACTED]	[REDACTED]
3	[REDACTED]	[REDACTED]
4	[REDACTED]	[REDACTED]
5	[REDACTED]	[REDACTED]
6	[REDACTED]	[REDACTED]
7	[REDACTED]	[REDACTED]
8	[REDACTED]	[REDACTED]
9	[REDACTED]	[REDACTED]
10	[REDACTED]	[REDACTED]
11	[REDACTED]	[REDACTED]
12	[REDACTED]	[REDACTED]
13	[REDACTED]	[REDACTED]
14	[REDACTED]	[REDACTED]
15	[REDACTED]	[REDACTED]
16	[REDACTED]	[REDACTED]
17	[REDACTED]	[REDACTED]
18	[REDACTED]	[REDACTED]
19	[REDACTED]	[REDACTED]
20	[REDACTED]	[REDACTED]
21	[REDACTED]	[REDACTED]
22	[REDACTED]	[REDACTED]
23	[REDACTED]	[REDACTED]
24	[REDACTED]	[REDACTED]
25	[REDACTED]	[REDACTED]
26	[REDACTED]	[REDACTED]
27	[REDACTED]	[REDACTED]
28	[REDACTED]	[REDACTED]